



Insegnamento	<b>Diritto europeo ed internazionale dell'economia</b>
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS 14
Anno di corso	Esame a scelta dello studente
Numero totale di crediti	6 CFU
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Docente	Valentina Ranaldi Facoltà: Giurisprudenza Link pagina docente: <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/valentina-ranaldi/">https://ricerca.unicusano.it/author/valentina-ranaldi/</a> ; Email: <a href="mailto:valentina_ranaldi@unicusano.it">valentina_ranaldi@unicusano.it</a> Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma. La docente è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO.
Presentazione	Il corso di <i>Diritto europeo ed internazionale dell'economia</i> si propone di offrire conoscenze avanzate sull'assetto istituzionale, sull'attività normativa e sugli ambiti di competenza materiale dell'Unione europea (UE) e delle altre rilevanti Organizzazioni internazionali in materia economica. A tal fine si esamineranno quindi, con riguardo all'Unione europea, il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione; gli aiuti di Stato; l'Unione economica e monetaria; l'Unione bancaria. Con riguardo al diritto internazionale dell'economia si esamineranno, in particolare: il GATT (General Agreement on Tariffs and Trade); l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e la risoluzione delle controversie nel sistema OMC; la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale e le altre sedi di confronto. Le attività associate all'insegnamento consentiranno, poi, allo studente di applicare le nozioni acquisite ai casi pratici proposti.
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto europeo ed internazionale dell'economia si propone di fornire allo studente: 1. le conoscenze adeguate per comprendere e descrivere le norme che regolano il funzionamento dell'economia europea ed internazionale 2. la capacità di comprendere e utilizzare adeguatamente il linguaggio giuridico 3. la capacità di comprendere e consultare i principali testi normativi di diritto UE ed internazionale 4. la capacità di impiegare gli strumenti giuridici richiesti per accedere a carriere europee ed internazionali o in amministrazioni pubbliche o imprese private con proiezione internazionale.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento.



Risultati di apprendimento attesi

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze, e competenze:

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e dell'Unione europea con specifico riguardo all'ambito economico.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate:**

Capacità di applicare gli istituti e i principi del diritto internazionale e dell'Unione europea ai fenomeni che caratterizzano l'attualità giuridico-economica o ai casi e alle questioni proposte con le e-tivity.

**Autonomia di giudizio:**

Attraverso gli strumenti di teoria generale e di metodologia forniti, lo studente potrà rafforzare la propria capacità di analisi giuridica delle relazioni economiche europee ed internazionali onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato.

**Abilità comunicative:**

Alla fine del corso lo studente avrà arricchito il proprio linguaggio giuridico con la terminologia propria del diritto internazionale ed UE dell'economia.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento nonché la capacità di analisi critica, rafforzando altresì la capacità di interagire sui temi trattati in modo consapevole ed informato.

Organizzazione dell'insegnamento

L'insegnamento di *Diritto europeo ed internazionale dell'economia* è sviluppato secondo una **didattica erogativa** e una **didattica interattiva**:

- La **didattica erogativa** (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.

- La **didattica interattiva** (DI) è svolta *online* e comprende:

- *web forum*, messaggi *e-mail*, videoconferenze e *chat* in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;

- test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;



- il *forum* della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le *e-tivity*, volte a far applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.

L'insegnamento di *Diritto europeo ed internazionale dell'economia*, che consta di 6 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 150 ore così suddivise: circa 126 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; circa 24 ore di didattica interattiva, di cui 6 ore dedicate alle due *e-tivity*.

Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando circa 12 ore di studio a settimana.

## Contenuti del corso

Il corso di *Diritto europeo ed internazionale dell'economia* è suddiviso in 5 moduli ed articolato in 18 lezioni come di seguito indicato:

### PARTE I: Il diritto europeo dell'economia

**Modulo I: il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 31 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 1 e 2), dove sono affrontati i seguenti argomenti: la libera circolazione dei fattori produttivi nel mercato interno: la libera circolazione delle merci; la libera circolazione delle persone che esercitano un'attività subordinata (i lavoratori); la libera circolazione delle persone che esercitano un'attività autonoma: il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi; la libera circolazione dei capitali e dei pagamenti; le norme in tema di concorrenza applicabili alle imprese e agli Stati (gli aiuti di Stato).

**Modulo II: l'Unione economica e monetaria** (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 3 e 4), dove sono affrontati i seguenti argomenti: le principali disposizioni dei Trattati istitutivi sulla politica economica e monetaria dell'Unione; la politica economica dell'Unione; il Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche; la politica monetaria dell'Unione; la Banca Centrale Europea.

**Modulo III: l'Unione bancaria** (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 5 e 6), dove sono affrontati i seguenti argomenti: l'Unione Bancaria e gli enti creditizi; il Meccanismo di vigilanza unico ed il Meccanismo di risoluzione unico; la Direttiva BRRD.

### PARTE II: Il diritto internazionale dell'economia

**Modulo IV: l'Organizzazione mondiale del commercio** (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 9 e 10), dove sono affrontati i seguenti argomenti: il diritto internazionale dell'economia: cenni sull'evoluzione post-bellica del settore; il GATT (General Agreement on Tariffs and Trade); l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e la risoluzione delle controversie nel sistema OMC.

**Modulo V: Il sistema giudiziario dell'Unione europea**

Lezione 13: Evoluzione ed organizzazione del sistema giudiziario dell'Unione europea

Lezione 14: Il ricorso per inadempimento (o per infrazione). Il ricorso di legittimità (o in annullamento)

Lezione 15: Il ricorso in carenza (o per omissione). Il rinvio a titolo pregiudiziale

**Modulo VI: Il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione**

Lezione 16: La libera circolazione dei fattori produttivi nel mercato interno. La libera circolazione delle merci

Lezione 17: La libera circolazione delle persone che esercitano un'attività subordinata (i lavoratori)

Lezione 18: La libera circolazione delle persone che esercitano un'attività autonoma: il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi

Lezione 19: La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti

**Modulo VII: La disciplina UE in materia di concorrenza e aiuti di Stato**

Lezione 20: Le norme in tema di concorrenza applicabili alle imprese

Lezione 21: L'incompatibilità degli aiuti di Stato con il mercato interno e il sistema delle deroghe

**Modulo VIII: L'Unione economica e monetaria**

Lezione 22: Le principali disposizioni dei Trattati istitutivi sulla politica economica e monetaria dell'Unione. La politica economica dell'Unione

Lezione 23: Il Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche

Lezione 24: La politica monetaria dell'Unione. La Banca Centrale Europea

**Modulo IX: L'Unione bancaria**

Lezione 25: L'Unione Bancaria e gli enti creditizi. Il Meccanismo di vigilanza unico

Lezione 26: Il Meccanismo di risoluzione unico: le norme e le procedure per la risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento

Lezione 27: La Direttiva 2014/59/UE (BRRD) ed il nuovo quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento

Per il **programma ridotto** fino a 6 CFU gli studenti dovranno studiare i moduli I, II, III, IV e V.

**Materiali di studio**

Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a *slides* e *dispense*, i materiali di studio disponibili in piattaforma.

Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.



	<p>Inoltre, il <i>Manuale di diritto dell'Unione Europea</i> del Prof. Gian Luigi Cecchini, edito da Edicusano nel settembre 2022, è fortemente consigliato per l'approfondimento della materia.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente le fonti del diritto dell'Unione europea e del diritto internazionale, reperibili, ad esempio, sui siti: <a href="https://eur-lex.europa.eu/homepage.html">https://eur-lex.europa.eu/homepage.html</a>; <a href="http://itra.esteri.it/">http://itra.esteri.it/</a>.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste di norma nello svolgimento di una <b>prova orale</b> o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. In entrambi i casi, in sede di valutazione finale si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e del corretto svolgimento delle <i>e-tivity</i> proposte.</p> <p>La <b>prova orale</b> consiste in un colloquio con almeno 3 domande, tendenti ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La <b>prova scritta</b> prevede 30 domande a risposta chiusa, da risolvere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate. È attribuito il valore di 1 punto per ciascuna risposta corretta.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) avverrà sulla base di un confronto con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Lo studente può contattare a tale riguardo la docente <b>sul sistema di messaggistica in piattaforma</b>. L'assegnazione della tesi non è subordinata al conseguimento di un voto minimo all'esame.</p>